

Tanti fischi per il mister e per Abdel Kader Ghezal

“Giampaolo, salta la panchina” Lo sfottò dei tifosi della Robur

SIENA - Era la partita degli ex: ce n'erano tre in campo di ex della Robur, oggi al Cesena. Il più noto e chiacchierato è certamente Marco Giampaolo. Gioie e dolori per lui a Siena: una stagione (la prima) coincide con il record di punti, un'altra (la seconda) fatta di polemiche, problemi vari e conclusa con un esonero avvenuto in autunno. Ieri è stato ignorato dalla tifoseria della Robur per quasi tutta la gara, eccezion fatta per qualche "bercio" isolato nei suoi confronti. Ma a gara ormai indirizzata sui binari giusti, ecco il canto della curva: "Salta con noi, Marco Giampaolo", fatto naturalmente con molta ironia. È seguito da un più eloquente: "Salta la panchina, o Giampaolo, salta la panchina". Fischi anche per Ghezal.

Un gesto teatrale mostra la serenità ritrovata

D'Agostino - Sannino La pace è sancita sul campo

SIENA - Un gesto teatrale ha chiuso la querelle nata dopo il match di Cagliari per il mancato utilizzo da titolare di Gaetano D'Agostino. Ieri, come il tecnico della Robur aveva annunciato proprio alla conclusione del match giocato in Sardegna, il regista del Siena ha indossato una delle undici maglie da titolare. E non ha deluso. Quando poi Sannino ha deciso di sostituirlo al 27' della ripresa per far posto a Vergassola un gesto teatrale ha chiuso la diatriba: D'Agostino ha ricevuto gli applausi del pubblico senese per la sua buona prestazione, poi si è avvicinato a mister Sannino e gli ha dato la mano, segno della definitiva pace con il "condottiero" della Robur.

A Novara sarà la sua seconda partita da titolare

Rossetini sarà squalificato Al suo posto ci sarà Contini

SIENA - L'ammonizione rimediata da Luca Rossetini costerà un turno di squalifica al difensore centrale della Robur. Al suo posto contro il Novara giocherà con grande probabilità Matteo Contini. Proprio Contini è stato elogiato ieri da mister Sannino, che ha voluto dargli fiducia e fargli coraggio in vista della prossima sfida che al 90 per cento vivrà da titolare: "È venuto qui per giocare sempre - ha detto il mister bianconero -, ha trovato difensori molto forti ma non si scompone e continua a lavorare alla grande". Sarà la seconda partita da titolare per Contini in questo campionato dopo il match ben giocato a Roma contro i capitolini. Ieri Sannino lo ha messo in campo per scaldarlo un po' al 35' della ripresa.

Le interviste Calaiò: "Siena è casa mia". Mannini: "Qui ho voglia e stimoli"

La gioia del rientrante Gonzalez “Sono contento e mi sento bene”

La scena "Allenatore condottiero", che grinta!

Il calcio alla bottiglietta Ecco lo spirito di Sannino



Sannino
Il quarto uomo Ciampi prova a trattenerlo, ma non è un'impresa semplice

SIENA - E' il 26' minuto del primo tempo: Gonzalez, che ha già segnato la rete dell'1-0, sbaglia un tocco in direzione di Calaiò. Mister Giuseppe Sannino è come al solito esuberante: vive la gara in una maniera veramente opposta rispetto a Marco Giampaolo che in modo quasi compassato segue l'evolversi del match. Dopo pochi minuti dall'avvio della gara, come da consuetudine, si toglie la giacca e resta con un comunque elegante gilet scuro. Ma al 26' minuto dà il meglio di sé: Gonzalez, come abbiamo scritto, sbaglia il tocco per Calaiò e l'allenatore si infuria. Si gira in modo forsennato all'interno dell'area tecnica, poi vede accanto a sé una povera bottiglietta di acqua lasciata lì, diritta, come un pallone da rugby che aspetta di essere colpito per una trasformazione. E lui non esita un secondo: chissà se nella sua mente scatta la similitudine con il rugby (magari avrà visto qualche partita dei Mondiali vinti ieri dalla Nuova Zelanda), ma in un secondo apre plasticamente la gamba e calcia lontano la bottiglietta, sfogando con questo oggetto di plastica tutta la propria rabbia per il passaggio sbagliato. E il pubblico bianconero apprezza: una signora della tribuna si alza in piedi e gli urla: "Bravo!". Altri applaudono: la grinta del "condottiero" (come lo chiama la vice presidente Valentina Mezzaroma) piace eccome ai sostenitori bianconeri e ormai è parte integrante di questo bel Siena. "Quel che conta - ripete sempre lui nelle ultime settimane - è l'atteggiamento della squadra. Non voglio più vedere il comportamento che abbiamo avuto nella gara persa a Palermo". Insomma, sarà difficile vedere quest'anno un Siena molle.

Gen. Gr.

SIENA - E' tornato titolare a sorpresa, dopo un inizio di stagione non travolgente. E' Pablo Gonzalez, straordinario protagonista della passata stagione esaltante del Novara ma che probabilmente ha iniziato questo campionato non al top della condizione fisica. E così, dopo due gare da titolare (a Catania e in casa contro la Juventus) per lui c'è stata anche molta tribuna, mentre le luci della ribalta se le prendeva Mattia Destro. Ora è tornato, mister Sannino lo ha rispolverato al momento giusto. E le scelte dell'ex tecnico del Varese si sono rivelate ancora una volta azzeccate: come già era accaduto con Destro, anche Gonzalez ci ha messo poco tempo per ripagare la fiducia dell'allenatore e dopo appena sette minuti ha realizzato la rete del vantaggio bianconero.

"Sono molto contento, per gli attaccanti è sempre importante fare gol - afferma Pablo Gonzalez a fine gara -. Ma è molto più importante che la squadra abbia conquistato i tre punti. Come mi trovo a giocare in attacco assieme a Calaiò? Benissimo, lui è un giocatore che ha qualità ed esperienza. Ma per fortuna sono molto forti anche Destro e Larondo, per cui chiunque ci sia in campo la Robur può sempre fare bene. Adesso sono salito di condizione, mi sento meglio rispetto ad un mese fa, è per questo che cerco anche di realizzare gol difficili, magari con conclusioni al volo. Ora ci riposiamo un po', poi ci rimettiamo a lavorare duramente per arrivare pronti alla sfida di Novara, città e



Pablo Andres Gonzalez Ha dedicato la rete alla moglie incinta

squadra di cui ho un ottimo ricordo".

"E' una vittoria molto importante - gli fa eco Emanuele Calaiò, l'autore del definitivo 2-0 -. La rete personale è un piacere in più che si aggiunge alla gioia per il successo della squadra. Siamo stati tosti ed ordinati. Mi spiace per Giampaolo che è un allenatore che stimo molto e da cui ho imparato tanto: è stato lui a volermi a Siena e io lo ringrazio

per questo. Ho letto di possibili movimenti di mercato che mi riguardano, ma non è vero nulla. Io sto benissimo qui, corro e sudo solo per questa maglia. Il sacrificio è fondamentale per poter raggiungere la salvezza".

Daniele Mannini raccoglie gli elogi ricevuti da mister Sannino e gli applausi rimediati dagli spettatori del Franchi: "Siamo contenti per il successo - dice in zona mista a fine

partita -. Io sono venuto qua dopo un'annata difficile e devo dire che si vive male quando le cose non vanno nel modo sperato. Qui ho voglia e stimoli per fare bene. Mercoledì non sarà semplice a Novara, ottenere un punto sarebbe già un ottimo risultato. Siamo trovando i migliori meccanismi, oltre alla già buonissima difesa adesso sappiamo anche ripartire".

Gennaro Groppa

I calciatori Gazzì: "Non c'è un calciatore decisivo, siamo tutti fondamentali" “Un grande gruppo”

SIENA - E' pace fatta tra Gaetano D'Agostino e mister Giuseppe Sannino: il regista del Siena ha ritrovato il suo posto nell'undici titolare e ha giocato una discreta partita. Al momento della sua sostituzione, la stretta di mano con il tecnico della Robur vale più di mille parole: "Siamo tutti molto contenti per questa vittoria - dice alla fine il regista di centrocampo -, la settimana è iniziata nel modo migliore. Io ho chiesto immediatamente scusa per le mie dichiarazioni post-Cagliari. Non erano scuse di convenienza, erano parole dette con il cuore. Ho capito una cosa importante: qui ci sono 24 calciatori e ogni domenica per forza di cose resta sempre fuori qualche giocatore con ottime qualità. Per questo mi è sembrato giusto chiedere scusa. Ora tutti al lavoro per fare bene a Novara".

Luca Rossetini a Novara non giocherà, il cartellino giallo rimediato ieri porterà alla sua prima squalifica stagionale: "Chiunque andrà in campo saprà fare bene, ne sono convinto - dichiara alla fine il centrale difensivo -. Oggi abbiamo giocato davvero bene, il mister è bravo anche a caricarci e darci tante motivazioni".

Sta facendo collezione di voti alti in pagella, **Alessandro Gazzì**. Oltre all'ottimo giudizio, ieri Gazzì ha firmato anche un insolito assist di testa per il vantaggio del Siena siglato da Gonzalez: "Io fondamentale per questa squadra? No, tutti siamo fondamentali. Il campionato sarà molto lungo. Qui sto bene e io cerco sempre di dare il 100 per cento delle mie possibilità. Ora pensiamo subito a Novara".



Alessandro Gazzì Straordinario acquisto estivo per la Robur